

La prima rappresentazione di «Ecclesia Teleutaia. L'ultima assemblea» è andata in scena nell'insolita cornice di una fabbrica di mobili

E Aristofane mise alla berlina il potere canturino

Nel nuovo spettacolo del «Teatro Artigiano» la nostra città rivisitata secondo il canovaccio della commedia classica

CANTÙ Una Cantù sdraiata ai piedi della quale c'è un bel porto, da cui salpano navi che trasportano i mobili realizzati in città a Roma e ad Atene, già basterebbe a restarci di stucco. Figurarsi se questa città, sospesa in un quarto secolo non privo di accenni alla contemporaneità, sta per essere annegata da un'inondazione, una catastrofe proclamata, paradossalmente, nientemeno che dall'amministrazione. E attraverso una banale un'ordinanza.

Puntava a stupire, il Teatro Artigiano, con la prima del proprio nuovo spettacolo, «Ecclesia Teleutaia. L'ultima assemblea», andata in scena sabato sera nell'insolita cornice di una fabbrica, la Serramentimobili di Ambrogio e Giovanni Viganò.

Eppure, tra le tante e brillanti trovate della commedia scritta dal regista della compagnia, Sergio Porro - rifacendosi ad Aristofane - spiccavano tanti nomi che ben poco avevano da spartire con la fantasia e la letteratura. Amministratori, ancora in carica e no, e imprenditori. Li hanno colti con divertimento i tanti spettatori che si sono accalcati per la prima della pièce. D'altronde, Porro, per modello ha scelto la commedia antica, quella fatta anche di politica e sesso. Il secondo, gli abitanti di Canturio, devono imparare a farlo sott'acqua, pena soccombere. La prima, è quasi coprotagonista, e divide la scena con i 14 attori.

Anche se il primo riferimento che si può cogliere, a dirla tutta, rimanda in realtà a un noto avvocato cittadino, Agostino Bonadei, non troppo difficile da scorgere dietro Agostino Polideis. Così come, proseguendo con lo spettacolo, non è arduo capire chi sia quel Lorenzo Orsenigius alle prese con orsi e grilli. La parte del leone, però, la fanno i politici.

Meglio, degli squali. Anzi, di uno squalo bianco, quello in cui viene trasformata il sindaco Tiziana Sala, ovvero Tizi la Xantia, multiforme reggente di Canturio che di giorno è uomo - che scudiscia e flagella i suoi sottoposti - poi è donna e infine squalo che trangugia chi non è in grado di sopravvivere al mutamento in atto. Accanto a lei, spiegano gli attori al pubblico, due sommergibili dell'Econord pilotati da due fedelissimi che per la Xantia darebbero la vita, una bionda e bella Colzanus - ovvero l'ex assessore leghista alle manifestazioni Antonella Colzani - e Genni Novello, definito «colui che resta sempre in piedi». Non serve troppa fantasia per cogliervi il

passato assessore allo sport forzista Gennaro Novelli. Testo pungente, insomma, ma riferito a una giunta ormai passata. Quella di cui faceva parte anche l'azzurro Wolfgang Masocco - ora consigliere di Alleanza Nazionale - che si scorge in un Poffi Masocco che di fronte alla città che si allaga la definisce «la mia

Atlantide». Si può andare persino più indietro, in cerca di amministratori della città minacciata, fino all'ex sindaco Edgardo Arosio, qui Arosius. Il più citato, però, è Georgios il giovane, Georgios che arriva dalle quinta delle valli che verranno affogate. Giorgio Quintavalle, l'ex assessore del Carroccio allo sport, oggi consulente per la Turra, società che realizzerà il nuovo palazzetto e che realizza piscine. Dovendo adattarsi a vivere sott'acqua, i cittadini vengono invitati a iscriversi a corso di nuoto e salvamento. E non è un caso, basta chiedere all'allenatore della squadra canturina della disciplina. Quintavalle, of course.

Silvia Cattaneo



Una scena di «Ecclesia Teleutaia» di Sergio Porro (con il saio), da Aristofane, allestita dal Teatro artigiano

IL SINDACO

«La satira è la satira e mi fido del regista Massimo rispetto per la libertà del teatro»

CANTÙ (s.cat.) C'è un motto che può rappresentare mirabilmente il testo teatrale di Sergio Porro andato in scena sabato, «mens sana in corpore acquatico». Rivisitazione del più celebre, che trasforma la vita in acqua in sinonimo di salute. A suggerirglielo idealmente, l'ex assessore allo sport Giorgio Quintavalle, che le piscine, e quindi l'acqua, le ha sempre frequentate per passione e ora lo fa per professione «e lavorando insieme, ai tempi in cui ero dirigente in Comune, abbiamo visto realizzare un grande progetto, proprio quello della piscina scoperta», ricorda il regista.

Persino scontato, quindi, che in un testo in cui si narra di un'ipotetica inondazione della città di Canturio/Cantù dalla quale salvarsi a nuoto, si faccia il suo nome. Quel che resta da capire, però, è se la cosa l'abbia lusingato. E soprattutto se abbia lusingato i politici i cui nomi, storpiati ma facilmente riconoscibili, sono stati disseminati lungo le tre ore di rappresentazione dall'autore. «D'altronde - spiega Porro - quel che ho messo in evidenza nell'opera è una somma di bugie. E poi Aristofane va imitato bene, oppure non si imita per nulla».

Padre nobile quello che s'è scelto per il proprio spettacolo teatrale, il commediografo Aristofane, citato in cartellone come coautore di un testo che un

Porro scrittore greco gli avrebbe proposto, nella Atene del quarto secolo, arrivato poi fino a noi come manoscritto. «Mi rifaccio alla commedia antica - spiega il regista - nella quale non mancano le invettive. L'unico modo per ridere davvero è fare satira, ricorrere allo sfogo, mettere in ridicolo un nome conosciuto. A Cantù sono stati questi, a Milano li cambieremo».

In attesa di infiltrarsi Formigoni e la Moratti, per ora, nell'opera - costata tre anni di lavoro - c'è il sindaco Tiziana Sala, tratteggiata con toni decisamente salaci. «Ma no - assicura Porro - io la stimo da morire, l'ho invitata ad assistere alla prima e mi è dispiaciuta la sua assenza». Lei, in effetti, sabato sera era richiamata altrove, alla finale cernobiese di Miss Padania, presente Umberto Bossi. Quelle battute non le ha sentite, ma, sulla fiducia, non ne ha troppo a male: «Ammetto di non aver visto lo spettacolo, ma nutro il massimo rispetto per il teatro e per sua la libertà d'espressione, dato che, per restare in tema, non siamo certo pesci in un acquario. La satira è la satira, e mi fido del lavoro di Sergio Porro, con il quale c'è da tempo un legame molto forte».

Vorrà dire che andrà a vedere il nuovo spettacolo del Teatro Artigiano, che da tempo fa molto bene e si fa conoscere anche fuori da Cantù».



Tiziana Sala

Servizi per la casa

ECOLOGIA

TAJANA MICHELE
Servizio ecologico ad alta tecnologia per qualsiasi intervento

MONTE OLIMPIANO (Co) • Via Priada, 15
Tel. 031.541822 • Fax 031.541022

TENDE • TENDAGGI • ZANZARIERE

SCHERMATURE SOLARI
di Quadrelli Sergio & C. snc
Via G. Garibaldi, 22 - CASNATE CON BERNATE - CO

FORNITURA E POSA DI TAPPARELLE - ZANZARIERE
VENEZIANE - MOTORIZZAZIONE - TENDE OSCURANTI E FILTRANTI

Tel. 031.565007 - Fax 031.3399131 - schermature solari@libero.it

PROMOZIONE TENDE DA SOLE: MOTORE GRATUITO (fino al 31/5/08)

PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA

031.582211

IDRAULICO • IMPIANTISTA

IMPIANTI IDROTERMOSANITARI PANNELLI SOLARI CLIMATIZZAZIONE STUFE A PELLET

VALMOREA (CO) • Via Alla Filanda, 61/66
Tel. 031.807890 - Fax 031.3509983 mail: spano@spanovalentino.it

TENDE • TENDAGGI

Tende da Sole e da Interno Gatti tende

• PERSONALE SPECIALIZZATO
• PERGOLATI IN LEGNO PER GRANDI COPERTURE
• GARANZIA PER 5 ANNI • PREVENTIVI GRATUITI

COMO - Via F. Turati, 19 - Tel. 031 523 640

ARTE IN MARMO

SE CERCHI UN OGGETTO PARTICOLARE PER LA TUA CASA...

COMPLEMENTI E ARREDO
di Farina Lorenzo e C. s.a.s.
Via Dante, 5 - Cantù (Co)
Tel. e fax 031.351552 - Cell. 339.7843210
alfaromeo.159@alice.it

POLTRONE RELAX • MATERASSI • RETI • LETTI • DIVANI LETTO

RELAXITALIA
VERTEMATE CON MINOPRIO (CO)
VIA PROV. PER BREGNANO 9 (DI FIANCO AL CENTRO CRISTALLI AUTO)
TEL. E FAX 031 901991 relaxitalia@libero.it

SimmonsBuPont
Scimmie

NOVITA'

VibroFit
IL MATERASSO VIBROMASSAGGIANTE PER UN BENESSERE TONIFICANTE

IL MANGIA ACARI
Efficace, ecologico, leggero e comodo da usare.
ASPIRAC è l'originale batti-aspira, ideale per sanificare e mantenere igienico il materasso

TENDE DA SOLE • TENDAGGI - SALOTTI

RONZONI

TENDAGGI • TENDE DA SOLE • PERGOLATI E GAZEBO
TENDE TECNICHE • RIFACIMENTO SALOTTI
PAGAMENTI RATEIZZATI SENZA INTERESSI

AROSIO - Via Emiliani, 3 - Tel. 031.764272 - Fax 031.7600590
COMO - Via Bellinzona, 155 - Tel. e fax 031.543186
www.ronzonitende.it info@ronzonitende.it